

**ITINERARIO PER IL COMPLETAMENTO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA
Sacramento della Confermazione in età adulta**

In vista della celebrazione del sacramento della Confermazione, **i Vescovi italiani chiedono con chiarezza che si costituisca un «gruppo di ricerca nella fede (...):** luogo privilegiato di dialogo, di evangelizzazione, di catechesi, di educazione alla preghiera e alla liturgia, di educazione e di esercizio a una rinnovata partecipazione alla vita ecclesiale» (CEI, *L'iniziazione cristiana. 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento della iniziazione cristiana in età adulta*, 2003 = IC/3, n. 33). «Il presbitero, pastore e guida della Parrocchia (...) è la guida spirituale del gruppo» (IC/3, n.34). «Essenziale e insostituibile è il ministero del catechista accompagnatore» (IC/3, n. 35).

La preparazione aspira a configurarsi come una forma di **apprendistato alla vita cristiana** nelle sue principali componenti, da proporre con profondo rispetto per la storia personale di ciascuno degli aderenti. «L'itinerario dei giovani e degli adulti battezzati che domandano di completare l'Iniziazione cristiana con la Confermazione e l'Eucaristia si propone con una scansione che ricalca l'esperienza dei discepoli di Emmaus» (IC/3, n. 55). «Si tratta di... ripercorrere le tappe dei discepoli di Emmaus... di conoscere sempre più Cristo nell'ascolto della Parola e nella celebrazione dei sacramenti, di testimoniare con entusiasmo e "senza indugio" (Lc 24,33) l'incontro con il Signore della vita» (IC/3, n. 41).

«Anche quando la Confermazione viene richiesta da persone che non sono lontane dalla pratica di vita cristiana... è necessario che l'itinerario abbia **una durata adeguata**, in modo da consentire un vero incontro con il Signore risorto, che conduca verso una maturità di fede e verso un più convinto inserimento nella Chiesa» (IC/3, n. 60).

«La celebrazione dell'Anno liturgico, e in esso la celebrazione del mistero di Cristo, scandirà i ritmi convenienti alle singole persone in ricerca» (IC/3, n. 53). «**L'Anno liturgico appare il contesto più idoneo per strutturare efficaci itinerari di fede**» (IC/3, n. 60). E' significativo valorizzare la prima Domenica di Avvento per compiere il Rito di ammissione nel "Gruppo di ricerca nella fede" (cfr. IC/3, n.56).

LA PROPOSTA DIOCESANA

Per il quarto anno consecutivo, a **Como** sarà attivato in autunno (a partire da mercoledì 3 novembre) un '**Percorso di ricerca nella fede**' per adulti cresimandi, che sfocerà nella **veglia di Pentecoste**, con celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Vescovo in Cattedrale (sabato 11 giugno 2011, ore 21). Nella successiva solennità di Cristo Re dell'universo (20 novembre 2011) è fissato un incontro di "verifica e rilancio".

Questo tipo di percorso – con i requisiti della Nota pastorale IC/3 - è aperto alle zone adiacenti la città e dovrebbe progressivamente estendersi agli altri territori della diocesi. Chi intende promuovere iniziative di questo genere prenda contatto con l'Ufficio diocesano, segnalando anche i nominativi dei catechisti che si sono resi disponibili per questo servizio, in vista di una loro qualificazione specifica e di un periodico aggiornamento.

Tuttavia, considerata con realismo l'attuale situazione, sarà ancora offerta la possibilità di ricevere il sacramento della Cresima nella **chiesa di San Giacomo in Como**; ma non tutti i mesi, come in precedenza, bensì in base al comporsi di un numero congruo di candidati, per i quali si dovrà predisporre un'idonea preparazione (sempre più corrispondente alle direttive della Nota pastorale IC/3), da tenersi sotto la responsabilità del parroco. Si raccomanda soprattutto che si eviti di ridurre la preparazione ad alcuni pochi incontri individuali con il solo parroco, o di programmare a livello interparrocchiale una breve serie di 'lezioni'.

Si abbia premura di **iscrivere i cresimandi** presso l'Ufficio per la liturgia (tel. 031/33.12.216) **con almeno quindici giorni di anticipo sulla data del rito** (meglio se la segnalazione avverrà ancor prima). Essi si troveranno insieme a Como, accompagnati dai padrini e dalle madrine, **la**

settimana precedente la celebrazione per condividere **un momento preparatorio**. Natura dell'incontro: conoscenza, preghiera, ascolto di testimonianze, visita alla Cattedrale, preparativi del rito; in questa circostanza si dovrà **presentare l'attestato di avvenuta preparazione**.

È molto significativo che alcune delle persone che hanno collaborato nella preparazione accompagnino i candidati alla celebrazione del Sacramento.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI IN SAN GIACOMO E DEGLI INCONTRI PREPARATORI

2 OTTOBRE (E MARTEDÌ 28 SETTEMBRE ore 20.30-22.30)

4 DICEMBRE (E 27 NOVEMBRE)

5 MARZO (E 26 FEBBRAIO)

7 MAGGIO (E 30 APRILE)

11 GIUGNO, ore 21.00 (E MERCOLEDÌ 8 GIUGNO, ore 20.30-22.30)

2 LUGLIO (E 25 GIUGNO)

La celebrazione della Cresima inizia alle ore 16.30 del giorno fissato. L'incontro preparatorio per cresimandi, padrini e madrine si tiene il sabato che precede la celebrazione, nel pomeriggio (dalle ore 16.00 alle 18.00), presso la sala di via Maestri Comacini 4 (a fianco del Duomo).

Non si sottovaluti un'altra possibile modalità: "L'adulto, completato il cammino di preparazione, potrà essere ammesso alla celebrazione della Cresima con i ragazzi del luogo, curando che la sua collocazione all'interno del gruppo dei cresimandi sia ben compresa da costoro e dall'interessato" (IC/3, n. 58)». (D. COLETTI, *Il Maestro è qui e ti chiama*, pagg. 83-84).

ADEMPIMENTI NECESSARI

Il Parroco accerti al più presto **se il cresimando ha validamente ricevuto il Battesimo nella Chiesa cattolica**. Qualora il primo sacramento fosse avvenuto in un'altra Confessione cristiana, lo indirizzi a un ministro della sua Chiesa o Comunità ecclesiale. Se il candidato insistesse nel manifestare la libera intenzione di entrare a far parte della Chiesa cattolica, si prenda contatto tempestivamente con l'Ufficio per il catecumenato per ricevere le indicazioni necessarie ad attuare in modo corretto il percorso che conduce al rito dell'Ammissione alla piena comunione della Chiesa cattolica.

Si verifichi **se il cresimando ha ricevuto a suo tempo i sacramenti dell'Eucaristia e della Penitenza**, per tenerne conto nella preparazione e per comunicarlo al momento dell'iscrizione. In ogni caso, si eviti di celebrare in tempi diversi Eucaristia e Confermazione per le persone adulte che non hanno ancora ricevuto questi Sacramenti. Si premetta la celebrazione della Penitenza e si sottolinei con un'unica celebrazione l'unità del dono di Cristo.

Nel caso di fidanzati, se uno dei nubendi non ha ancora ricevuto il sacramento della Confermazione, sia calorosamente sollecitato a riceverla prima delle nozze, se ciò è possibile senza grave incomodo e rispettando la volontà dell'interessato. Però, se già convive o è sposato civilmente, in vista anche di poter regolarizzare la propria situazione, compia un cammino di fede in preparazione alla Cresima, che sia collegato con quello in preparazione al Matrimonio. Quindi, prima celebri il Matrimonio (cfr. *Direttorio di pastorale familiare*, n. 68, nota 30), e successivamente sia cresimato in una celebrazione comunitaria parrocchiale o diocesana. Non è lecito a nessuno ammettere alla Cresima un adulto, finché questi rimane in una situazione coniugale irregolare.

"Nel corso dell'itinerario si compia **la scelta del padrino** o della madrina per la Confermazione, curando che sia persona matura nella fede, rappresentativa della comunità, approvata dal Parroco, capace di accompagnare il candidato nel cammino verso i Sacramenti e di seguirlo nel resto della vita con il sostegno e l'esempio. La funzione di padrino o di madrina può essere assunta più opportunamente dal catechista accompagnatore" (IC/3, n.59).